

VALUTAZIONE ALUNNI

Parte integrante e fondamentale dell'azione didattica è la valutazione come strumento di crescita, ricerca, valorizzazione, consapevolezza e possibilità di miglioramento continuo. Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti.

La valutazione, pertanto, con riferimento ai traguardi ed agli obiettivi declinati nel curricolo, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Essa precede, accompagna e segue i percorsi formativi rendendoli flessibili e consente ai docenti di:

- adeguare la proposta didattica;
- stabilire il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte;
- stimolare i discenti al miglioramento continuo;

e agli alunni di:

- controllare il processo di apprendimento;
- autovalutarsi;
- orientarsi gradualmente a scelte future consapevoli.

In ottemperanza al D.P.R. del 22 giugno 2009 n.122, al D.lsg n. 62 del 13 aprile 2017 e al D.M. 741 del 3 ottobre 2017 *“le Istituzioni scolastiche assicurano una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso didattico...”*, i docenti del nostro Istituto informeranno costantemente le famiglie della scuola primaria e secondaria di I grado, sull'andamento scolastico degli alunni, su eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa la scuola attiva specifiche strategie ed azioni che consentiranno il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione

Nella valutazione dell'alunno si terrà conto dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza e dei dati relativi a:

<ul style="list-style-type: none">• sfera cognitiva	conoscenza dei contenuti abilità logiche abilità di applicazione capacità di rielaborazione uso dei linguaggi specifici
<ul style="list-style-type: none">• sfera conativa	interesse partecipazione metodo di lavoro impegno
<ul style="list-style-type: none">• comportamento	responsabilità personale rispetto delle regole relazione con gli altri

Validazione anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, sia per la scuola primaria che per la secondaria, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. (DPR N.122 del 22 giugno 2009)

L'Istituto, in deroga al DPR, stabilisce i criteri di validazione dell'anno scolastico per le assenze dovute a:

- motivi di salute comprovati mediante un'adeguata documentazione;
- motivi di famiglia comprovati da necessaria certificazione;
- situazione di handicap;
- dispersione scolastica: alunni recuperati attraverso gli organi competenti, giustificati da chi esercita la patria potestà.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Valutazione intermedia e finale

La valutazione degli alunni diversamente abili per l'ammissione alla classe successiva è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività programmate nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) ed è espressa con voto in decimi (D.P.R. 122/2009 art. 91). Tiene conto dei processi e non solo delle prestazioni e si basa sui seguenti criteri:

- grado di integrazione all'interno della classe;
- grado di maturazione rispetto alla situazione di partenza ed alle sue potenzialità;
- conseguimento degli obiettivi in ambito cognitivo, comunicativo, relazionale, psicoaffettivo, psicomotorio e dell'autonomia.

Esami di Stato conclusivi del primo ciclo

Al fine di garantire l'adempimento dell'obbligo scolastico (L. 20/1/1999 n. 9) e dell'obbligo formativo (L. 17/5/1999 n. 144), nonché le modalità di ammissione agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo, il loro svolgimento e la valutazione si fa riferimento alle disposizioni normative riportate nell'art. 14 del D.M. 741/17.

Invalsi

L'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione) è l'Ente di Ricerca prevalentemente incentrato sugli aspetti valutativi e qualitativi del Sistema Scolastico.

Da anni l'INVALSI effettua rilevazioni periodiche e sistematiche sugli apprendimenti degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche.

Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta e nelle classi terze della scuola secondaria.

Nella scuola secondaria le prove sono obbligatorie, si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (MIUR D. lsg 62/17).

Gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, restituiti dall'INVALSI, vengono analizzati dai docenti dell'Istituto rispetto ai quadri di riferimento. I due ordini di scuola hanno messo in atto strategie per migliorare le prestazioni degli alunni quali: lettura e comprensione di testi formulati impiegando vari registri; attività volte all'acquisizione di forme tipiche del pensiero logico; somministrazione di prove tipo INVALSI comuni di Italiano, Matematica e Inglese in ingresso, fine primo quadrimestre e fine secondo quadrimestre con relativa analisi degli errori.

Valutazione degli esiti degli alunni - Allegato n. 7